



Centrale FMZ3

La Centrale FMZ3 è realizzata con architettura di tipo analogico modulare a schede estraibili. Sono previste schede funzionali per la implementazione di tutte le prestazioni richieste nei più complessi impianti di rilevazione e di comando automatico di spegnimento.

Tutte le schede sono inseribili su schede di fondo con possibilità di espansione della centrale in fasi successive. Molte schede inoltre possono essere programmate localmente per selezionare in ogni momento, tra i diversi modi di funzionamento a disposizione, quello più adatto alle esigenze del sottosistema controllato.



La funzione primaria della centrale FMZ3 è la rilevazione di incendi e comando automatico dei sistemi di spegnimento. Tuttavia la centrale può essere impiegata per gestire la funzione di controllo anti-intrusione sia con i sensori di tipo perimetrale interno ed esterno, sia con sensori volumetrici, sensori di vibrazione, contatti, ecc.

La centrale lavora su linee controllate in corrente, in accordo con quanto previsto dalle Norme VDS. Questo controllo delle linee si riferisce non soltanto alle linee di rilevazione o di detezione degli allarmi provenienti dai sensori ma anche a quelle di attuazione sia delle misure di spegnimento

che delle funzioni esterne pilotabili dalla centrale.

E' prevista la gestione di tutte le funzioni ausiliarie che possono essere associate ad un intervento di spegnimento, quali l'accensione programmata di cartelli di allarme, attivazione di sirene, visualizzazione locale e remota dello stato di allarme dei sensori, ripetizione su sinottico dello stato di funzionamento e/o di guasto delle singole linee di ciascun impianto.

La centrale inoltre è costruita per fornire i comandi necessari alla gestione di impianti TVCC associati alla presenza di allarmi sulle linee, oltre che di monitorare lo stato di funzionalità (controllo antimanomissione) dei componenti dell'impianto TVCC.

Riguardo all'hardware, va sottolineata l'elevata modularità della centrale, ottenuta con una o più schede di fondo nelle quali sono inserite le schede funzionali. A queste sono collegate le schede di interconnessione con il campo.

Questa concezione abolisce i cablaggi comunemente usati e fornisce un enorme vantaggio per quanto concerne l'affidabilità e la rapidità nelle riparazioni in caso di guasti o danneggiamenti.

Il Sistema FMZ3 è disponibile in due famiglie di centrali:

Unità con modularità di 6/10/20 linee realizzate in contenitore metallico per montaggio a parete.

Unità versione rack 19" con modularità ampliabile a piacere su un modulo base di 20 linee. Le capacità di espansione sono illimitate grazie alla possibilità di utilizzo di interfacce amplificatrici e di alimentatori modulari.

Le dimensioni dell'armadio sono variabili in funzione del numero di linee. L'esecuzione può essere tanto per montaggio a parete, che indipendente, per appoggio a pavimento.

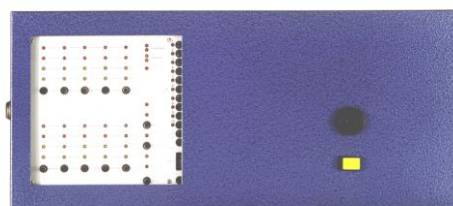
La Centrale FMZ3 è utilizzabile anche per pilotare centrali ripetitrici e centrali sinottiche, per costituire sistemi di visualizzazione gerarchica delle condizioni di funzionamento del sistema relative ad edifici o complessi di grandi dimensioni.



Struttura del sistema

Le centrali FMZ3 Caccialanza & C sono prodotte in esecuzione compatta in cassetta per montaggio a parete ed in esecuzione rack 19“.

Le centrali compatte non sono espandibili oltre il numero massimo di linee previste per ciascun modello. In tutta la serie rack invece l'espandibilità è illimitata mediante l'aggiunta, anche in tempi successivi, di nuovi moduli ed interfacce, senza alterare le funzioni del sistema.



Tipologie di centrali compatte

Le centrali compatte sono disponibili in tre modelli:

- FMZ3/6 equipaggiata fino ad un massimo di 6 linee di rilevazione e/o spegnimento;
- FMZ3/10 equipaggiata fino ad un massimo di 10 linee di rilevazione e/o spegnimento;
- FMZ3/10+10 equipaggiata fino ad un massimo di 20 linee di rilevazione e/o spegnimento;

Tipologie di centrali modulari

Le centrali modulari sono realizzate con l'utilizzo di rack linea contenenti ciascuno fino a un massimo di 20 linee per rack. Ciascun rack di 19“occupa 6 unità modulari di altezza. Gli alimentatori, sempre in esecuzione rack, sono realizzati nella versione a 12 e 24 V c.c., secondo le esigenze, e possono abbinarsi ai rack linea nella quantità e nella disposizione desiderata per realizzare ciascun tipo di centrale.

Le interconnessioni tra rack linea, rack alimentatori e schede morsettiera per il collegamento del campo sono eseguite con cavi piatti a 40 o 20 poli.

Le schede morsettiera possono essere montate a scelta sul retro degli armadi che contengono i rack funzionali, in opportune sezioni degli armadi appositamente dedicate, oppure inserite in apposite cassette morsettiera, separate dall'armadio che contiene la centrale e a questo interconnesse tramite i cavi piatti indicati.

Le centrali modulari possono inoltre contenere altri organi di comando e controllo relativi all'impianto di sicurezza, quali matrici e distributori video per il sistema TVCC, unità di potenza e alimentatori supplementari per i vari dispositivi esistenti in campo ed interfacciati alla centrale, pannelli di visualizzazione o sinottici dello stato dei rilevatori collegati al sistema.

Gli organi controllati dalla centrale sono interfacciati tramite schede relè (sempre gestite attraverso cavi piatti dalle schede funzionali contenute nei rack linea), oppure tramite schede interfaccia con possibilità di controllo in corrente degli attuatori anche al di fuori del loro periodo





di azionamento. (Queste schede vengono specificatamente utilizzate per il collegamento di elettrovalvole, sirene, ed altri organi di fondamentale importanza nel sistema).

Oltre agli organi indicati è possibile interfacciare alla centrale il comando e il controllo di vari altri dispositivi ausiliari utilizzati nella gestione integrata di sistemi di sicurezza. Le caratteristiche di questi possibili dispositivi verranno illustrate in seguito.



Le schede

La centrale FMZ3 è costituita da schede modulari variamente interconnesse tra loro con inserzione diretta tramite connettore, o indiretta con cavi piatti.

Le schede costituenti il sistema possono essere suddivise in:

- schede di fondo (chiamate anche schede madre), per l'inserzione delle schede funzionali;
- schede funzionali (dette anche linea), per la realizzazione delle diverse funzioni della centrale
- schede alimentazione
- schede di interfacciamento e ausiliarie.

Schede di fondo

Le schede di fondo sono costituite in diverse tipologie, per la realizzazione di centrali compatte e di centrali rack. Nella centrale compatta da 6 linee tipo FMZ3/6 è presente una sola scheda di fondo denominata 3M6I. Nelle centrali compatte da 10 e da 10+10 linee sono presenti 2 diverse schede di fondo: 3MA10I, per le funzioni di alimentazione e 3ML10I, per la gestione delle linee. Nella versione rack, le schede linea sono supportate dalla scheda di fondo 3ML20I mentre le funzioni di alimentatore sono gestite dalla 3MASI (alimentatore principale della centrale) e dalla 3MAUI (alimentatore ausiliario, eventualmente presente in ogni centrale nel numero richiesto in base alla configurazione).

Queste sono le schede disponibili:

Codice parte	Descrizione	Disegno nr.	Vista
3193153509	FMZ3/M6I	31049356	BF3M0600
3193153109	FMZ3/MA10I	31049316	BF3MA100
3193154009	FMZ3/MASI	31049406	BF3MAS00
3193154109	FMZ3/MAUI	31049416	BF3MAU00
3193153209	FMZ3ML10I/	31049326	BF3ML100
3193153309	FMZ3/ML20I	31049336	BF3ML200

Scheda 3M6I

Scheda madre per la centralina compatta in esecuzione a 6 linee. È studiata per interfacciare tramite connettori maschio/femmina una scheda alimentazione tipo 3BKI, la scheda funzioni generali di centrale tipo 3ZKI e fino a 3 schede linea duali 3LxxI dei tipi richiesti.

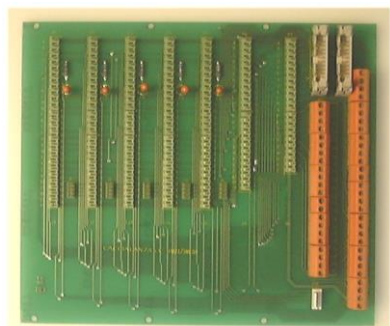
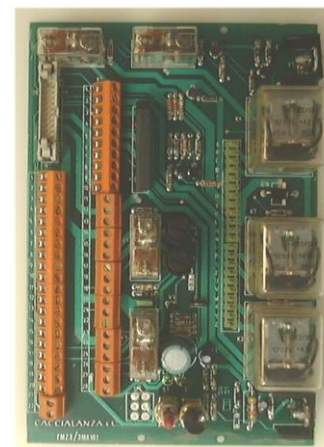
Sulla scheda sono direttamente montati tutti i morsetti relativi alla interconnessione con il campo. I morsetti possono accogliere conduttori fino ad una sezione di 2,5 mmq.





Scheda 3MA10I

Scheda madre per l'alimentazione delle centrali compatte a 10 o 10+10 linee. È idonea a supportare una scheda 3BKI con inserzione mediante connettori e contiene anche tutta la periferia necessaria ad effettuare, in caso di allarme, la commutazione automatica sul funzionamento a 24V degli attuatori esterni di spegnimento pilotati dalla centrale. Il collegamento con il campo, per quanto riguarda le alimentazioni e i relè generali (incendio, allarme, guasto, ecc), avviene tramite morsetti con possibilità di collegamento di conduttori fino alla sezione di 2,5 mmq. Il collegamento con la scheda madre relativa alle linee avviene tramite connettori multipolari e cavo piatto.



Scheda 3ML10I

Scheda madre per l'alloggiamento delle schede funzionali nelle centrali compatte. È utilizzabile singolarmente (nella centrale FMZ3/10) oppure in combinazione con altra scheda identica (nella versione FMZ3 /10+10).

Permette la connessione fino a un massimo di 5 schede linea duali tipo 3LxxI

Sulla scheda sono fissati i morsetti per le connessioni delle linee al campo, i connettori multipli per il collegamento alla scheda

alimentatore e alla seconda eventuale scheda linea

E' previsto inoltre l'alloggiamento per una scheda tipo 3ZKI (gestione delle funzioni generali della centralina) oltre che di una scheda 3RKI oppure 3RKBI (test della funzionalità delle schede linea associate)

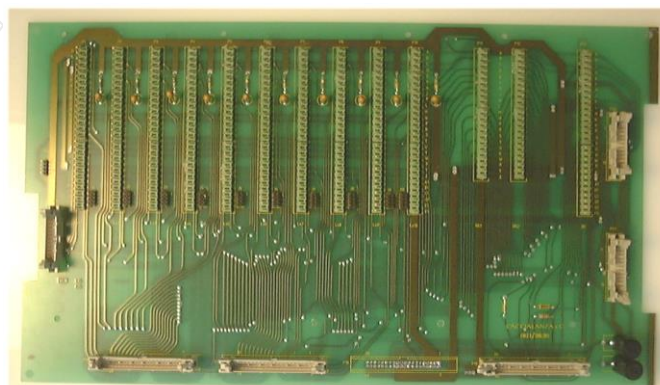
Scheda 3ML201

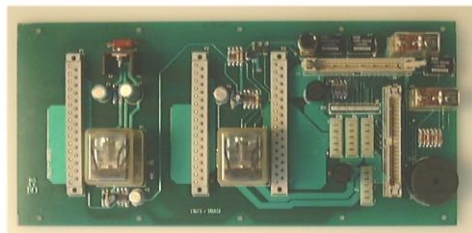
La scheda viene utilizzata nella centrale in esecuzione rack modulare 19", per il supporto delle schede funzionali, nel numero richiesto dalla configurazione del sistema

L'interfacciamento ad altre schede madre identiche (senza limite di numero), nonché alle schede supporto alimentatori, avviene tramite connettori multipli e cavo piatto.

Analogamente avvengono con connettori multipli e cavo piatto tutte le connessioni alla scheda morsettiera per l'interfacciamento in ingresso ed in uscita dalla centrale.

Ciascuna scheda può contenere fino a 10 schede linee duali tipo 3LxxI, una scheda funzioni generali tipo 3ZKI (oppure 3SZKI nei rack successivi al primo) e 2 schede 3RKI oppure 3RKBI, per il test di funzionalità delle schede linea associate.





Scheda 3MASI

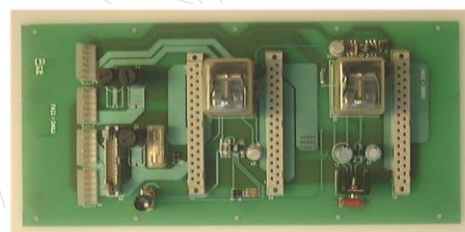
Scheda madre per il supporto del primo modulo alimentatori nelle centrali rack modulari. Governa una o due schede di alimentazione 3BAI e la relativa scheda controllo 3BASI.

Le connessioni al campo e alle schede madri del sistema avvengono tramite cavo piatto multipolare e connettori.

Tramite un apposito connettore è pure possibile l'interconnessione con cavo piatto alla scheda morsettiera relativa alle funzioni generali (relè generali incendio, guasto, allarme, mancanza rete, ecc.). La tensione di funzionamento di questa scheda alimentazione è sempre 12 volt.

Scheda 3MAUI

Scheda madre per alimentatori supplementari nelle centrali rack modulari. È sempre interfacciata alla scheda 3MASI per quanto riguarda le funzioni generali ed è equipaggiabile con una oppure due schede tipo 3BAI e con la relativa scheda di controllo tipo 3BASI. Può essere configurata nelle due versioni per funzionamento a 12V oppure a 24 V, in accordo alla tensione delle schede alimentatori inserite.



La quantità di schede madre 3MAUI può essere ampliata secondo le esigenze, in funzione delle dimensioni delle centrali, del tipo e delle caratteristiche degli organi installati in campo.

Le connessioni con le altre schede avvengono tramite connettori e cavo piatto.



Schede funzionali

Le schede funzionali costituiscono il cuore della centrale perché permettono la realizzazione delle diverse funzioni richieste. Si suddividono sostanzialmente in schede di acquisizione segnali dal campo, di gestione dei relativi organi periferici e di puro monitoraggio e/o visualizzazione dello stato degli organi in campo.

Possono essere inserite in tutti gli spazi previsti per le schede linea (indicati in precedenza come 3LxxI), in qualunque composizione, in tutti i tipi di centrali.

Sono identiche per le centrali compatte e per le centrali rack.

Le schede sono le seguenti:

Codice parte	Descrizione	Disegno nr.	Vista
3193150109	FMZ3/LAI	31049016	BF3LA000
3193150209	FMZ3/LEI	31049026	BF3LE200
3193150309	FMZ3/LE4I	31049036	BF3LE400
3193150409	FMZ3/LK	31049046	BF3LK200
3193150509	FMZ3/LK4	31049056	BF3LK400
3193150609	FMZ3/LOE	31049066	BF3LOE00
3193150719	FMZ3/LS2	31049086	BF3LS200
3193150709	FMZ3/LS4	31049076	BF3LS400
3193151209	FMZ3/RKI	31049126	BF3RK000
3193151309	FMZ3/RKBI	31049136	BF3RKB00
3193151009	FMZ3/ZKI	31049106	BF3ZK000
3193155119	FMZ3/SZKI	31049116	BF3SZK00

Scheda 3LAI

Scheda linea per la gestione di rilevatori automatici e manuali. Ogni è di tipo duale: permette la gestione di due linee indipendenti. Ciascuna di queste linee è a sua volta composta da una linea per rilevatori automatici e una linea per rilevatori manuali.

La linea per rilevatori automatici può essere inserita o esclusa con interruttori a bordo della scheda mentre quella per rilevatori manuali, tramite interruttori montati sulla scheda 3RIKI, descritta più avanti.

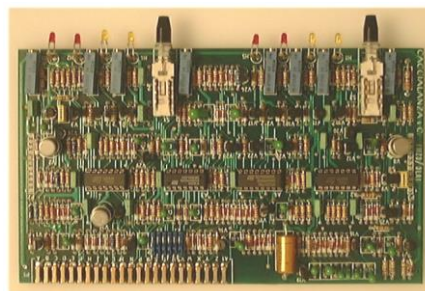
Ogni scheda provvede ad alimentare direttamente la linea di rilevazione ed a gestire le segnalazioni provenienti da rilevatori tramite controllo di corrente. Questa scheda consente di distinguere tra gli stati di funzionamento normale, allarme da uno o più rilevatori, di guasto (interruzione o corto circuito) o sporcamento dei rilevatori.

La scheda 3LAI è programmabile mediante dip switch per la funzione di allarme-incendio associata al primo rilevatore, oppure di preallarme associato al primo rilevatore e allarme associato a più sensori.

Può essere inoltre programmata per la dipendenza della segnalazione di allarme dalla condizione di allarme di entrambe le linee di rilevazione presenti sulla scheda.

Per ogni linea sono previste in uscita segnalazioni individuali della condizione di allarme o guasto oltre che generali. Spie LED indicano la condizione di allarme, allarme pulsanti, guasto, esclusione della linea di rilevazione.

Quando si verifica una segnalazione di allarme da parte dei rilevatori automatici di incendio, la scheda è in grado di fare una triplice interrogazione della linea. Ciò serve a verificare che la





condizione di allarme sia davvero dovuta all'esistenza del fenomeno fisico che ha mandato in allarme il rilevatore e non a qualche fenomeno spurio di tipo elettrico o di altro tipo, che si è verificato lungo la linea o sul rilevatore.

Quando la scheda riconosce una segnalazione di allarme emessa dal rilevatore, si "resetta" automaticamente, esclude e reinserisce il rilevatore. Se questo ha realmente identificato l'esistenza dell'incendio ritorna automaticamente in allarme. A sua volta, la scheda riscontra di nuovo l'allarme e interroga per la terza volta il rilevatore.

Se per tre volte di seguito si manifesta l'allarme, significa che nel campo esiste realmente la condizione di allarme. Questo triplice ciclo di interrogazione avviene in 7-8 secondi.

Scheda 3LEI

Scheda linea per la gestione di soli rilevatori di tipo manuale o di sensori differenti. In particolare è utilizzata per la gestione di linee antiintrusione.

Prodotta nelle versioni a 2 oppure 4 linee indipendenti, esegue tutte le funzioni della 3LAI ad eccezione della triplice interrogazione di linea contro i falsi allarmi.

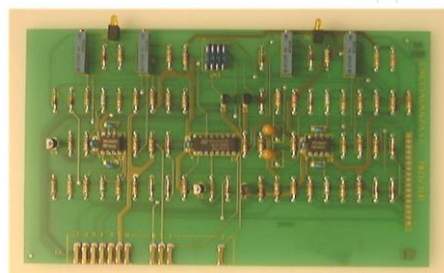
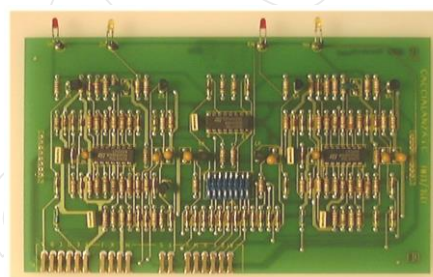
L'esclusione delle linee avviene tramite scheda 3RKI nella versione a 2 linee, mediante pulsanti sulla scheda stessa nella versione a 4 linee.

Ogni scheda provvede ad alimentare direttamente la linea di rilevazione ed a gestire le segnalazioni provenienti dai rilevatori tramite controllo in corrente.

In tal modo è possibile distinguere tra gli stati di guasto (interruzione o corto circuito), di allarme o di funzionamento normale.

Per ogni linea sono previste in uscita segnalazioni individuali della condizione di allarme e di guasto, oltre che generali. (Nella versione a 4 linee non sono presenti le segnalazioni individuali della condizione di guasto).

Spie LED indicano direttamente sulla scheda lo stato di allarme e/o guasto relativo a ciascuna linea gestita.



Scheda 3LKI

Scheda linea che sovrintende alla gestione delle linee attuatori controllate in corrente. Disponibile nelle versioni a 2 e 4 linee, provvede soprattutto a verificare la continuità delle linee esterne di segnalazione e comando per garantire il funzionamento all'atto dell'azionamento degli organi connessi.

E' tipicamente utilizzata per il controllo di elettrovalvole, sirene, ecc.

La 3LKI dà inoltre il monitoraggio di organi di allarme esterni quali pressostati, segnalazione scarica bombole, ecc.

I segnali di uscita disponibili sono limitati alla condizione di guasto relativo a ciascuna linea.



Scheda 3LOEI

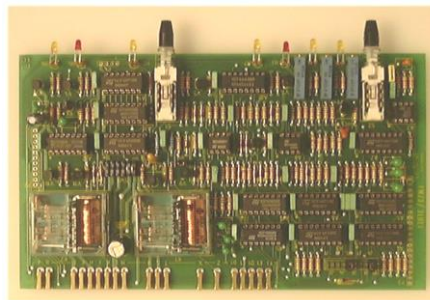
Scheda linea per gestire la funzione di spegnimento automatico e manuale. Possiede 2 linee associate alla stessa zona di spegnimento: una per il controllo e comando di organi di preallarme (sirene, ecc.), l'altra per il controllo e comando degli organi spegnimento effettivi (elettrovalvola)

È dotata di comandi a pulsanti per l'esclusione della funzione di spegnimento e per il comando manuale dello stesso.

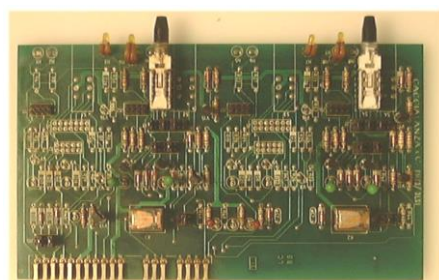
È programmabile per attivare la sequenza di spegnimento in caso di allarme proveniente da una sola linea di rilevazione, oppure contemporaneamente da 2 linee, o in caso di allarme di 2 su 3 linee associate.

La durata del periodo di preallarme è programmabile mediante dip switch tra zero e 90 secondi. Esaurito il preallarme interviene l'attuazione del comando di spegnimento, che può essere pure programmato per rimanere attivo in maniera impulsiva oppure un tempo indefinito, in funzione del tipo di attuatore impiegato per l'erogazione del mezzo estinguente.

La scheda 3LOEI è anche in grado di segnalare la condizione di guasto sulle linee. Tali segnalazioni, come quelle di preallarme e di attuazione sono disponibili pure come segnali esterni.



Scheda 3LSI



Scheda linea per il comando di organi esterni e la visualizzazione di segnalazioni provenienti dal campo.

Disponibile nelle versioni a 2 e a 4 linee, prevede per ogni linea un ingresso di tipo normalmente aperto o normalmente chiuso, con caratteristiche permanenti o impulsive. (La programmazione di tutte le caratteristiche può essere realizzata direttamente con dip switch a bordo scheda e può essere modificata in ogni momento).

Gli ingressi gestiti, oltre ad essere visualizzati mediante LED, sono anche rinviati come segnalazione esterna.

Per ogni linea è inoltre disponibile un pulsante (con LED di segnalazione locale), per il pilotaggio di relè o altri organi di attuazione, con caratteristiche simili a tutti i segnali in uscita dalle altre schede linea.

Scheda 3ZKI

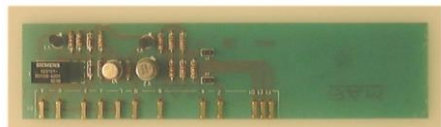
Questa scheda sovrintende a tutte le funzioni generali della centrale. In particolare possiede le segnalazioni generali di incendio e guasto, pilota i relè generali di incendio e guasto generale e genera le tensioni pulsanti utilizzate nella centrale per la segnalazione e le interrogazioni delle linee rilevatori automatici.

È programmabile per l'auto-reset a tempo dell'allarme acustico locale dalla centrale nonché per l'auto-reset a tempo delle linee, quando richiesto. (I due reset





avvengono indipendentemente.) Nel caso di cessazione dello stato di guasto, il reset dell'allarme acustico associato avviene in maniera automatica.



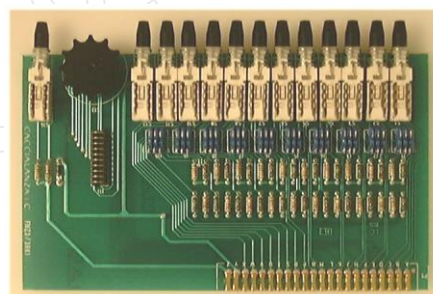
Scheda 3SZKI

È la scheda espansione della 3ZKI, utilizzata nella centrale con più moduli rack. Le sue funzioni non sono attivabili né visibili dall'operatore. Infatti, serve esclusivamente come amplificatore per le funzioni gestite dalla scheda 3ZKI. È necessaria una scheda per ogni rack linea successivo al primo.

Scheda 3RKI

È stata creata per l'inserzione/ esclusione delle linee di allarme e manuali presenti sulla scheda 3LAI e sulla scheda 3LEI, solo nella versione 2 linee).

Tramite un selettore incorporato, consente anche di selezionare qualsiasi linea e verificare le funzioni delle schede 3LAI, 3LEI e 3LKI simulando il campo nelle condizioni di funzionamento normale, di guasto, di allarme.



Scheda 3RKBI



Scheda by-pass della 3RKI: è utilizzata al suo posto quando non ne sono richieste le funzioni. È priva di comandi o segnalazioni utilizzabili dall'esterno della centrale.



Schede alimentazione

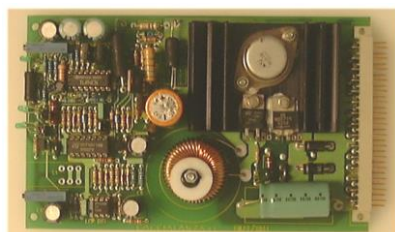
Le funzioni di alimentazione nel sistema sono affidate alle seguenti schede:

Codice parte	Descrizione	Disegno nr.	Vista
3193152109	FMZ3/BAI-12	31049216	BF3BA100
3193152129	FMZ3/BAI-24	31049218	BF3BA200
3193152309	FMZ3/BASI-12	31049236	BF3BAS10
3193152319	FMZ3/BASI-24	31049238	BF3BAS20
3193152209	FMZ3/BKI	31049226	BF3BK000
3193152509	FMZ3/N1I	39043216	BF3N1000
3193152609	FMZ3/N4I	39042240	BF3N4000
3195006409	FMZ3/915	39043936	BF391500

Scheda 3BKI

Scheda alimentazione della centrale in esecuzione compatta. È alimentata in bassa tensione, in corrente alternata direttamente dal trasformatore della centrale e genera le tensioni stabilizzate a 12/24 V. cc per il funzionamento del sistema. Assicura inoltre la carica in tampone delle batterie della centrale prelevando energia dalle stesse in mancanza di rete.

È dotata di spia segnalazione di funzionamento normale nonché di guasto alimentatore, guasto batterie e mancanza rete.



Scheda 3BAI

Scheda alimentazione per centrali modulari rack. In versione 12V. può erogare fino a 8A. oppure in versione 24V. fino a 4A. È alimentata dal trasformatore della centrale, a bassa tensione in corrente alternata.

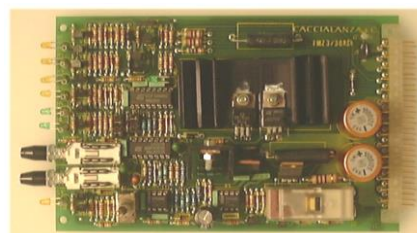
Fornisce anche la corrente regolata per il mantenimento in carica tampone delle batterie e segnala lo stato di funzionamento normale oltre che di guasto alimentatore.

Scheda 3BASI

Scheda per le funzioni generali di alimentazione, utilizzata nei sistemi modulari in associazione alla scheda 3BAI. Ogni scheda può gestire contemporaneamente 2 schede 3BAI. In particolare, a questa scheda si collegano le batterie del sistema, che vengono alimentate in tampone dalla 3BAI e utilizzate in caso di mancanza rete.

Qualora le stesse risultino completamente scariche, possono essere disconnesse automaticamente per evitarne il deterioramento.

La scheda esegue un test periodico dello stato di carica delle batterie, segnalando le anomalie.





Scheda 3N1

Creata per l'interconnessione alla rete di un utilizzatore a 230V./ 50Hz. (max. 2A.). È dotata di filtro rete e fusibile di protezione.

Ad essa viene tipicamente collegato il primario del trasformatore toroidale, che genera la corrente alternata in bassa tensione in ingresso alla scheda alimentatore.

I suoi morsetti permettono la connessione di conduttori di sezione fino a 2,5 mmq.



Scheda 3N41

Uguale alla scheda FMZ3/N1, ma per 4 utilizzatori a 230V./ 50Hz. La massima corrente complessiva erogabile è 4A.

L'impiego specifico è analogo a quello della scheda precedente, con possibilità di collegamento multiplo di utilizzatori.

Scheda 3/915I

Convertitore DC/DC, con tensione di ingresso primaria 12V. e tensione di uscita -12V.

Il convertitore è principalmente studiato per permettere di elevare la tensione di alimentazione dei sensori che richiedono una tensione di alimentazione superiore ai 12V.





Schede interfaccia ed ausiliarie

Le schede di interfacciamento permettono il collegamento delle linee provenienti dal campo o ad esse dirette. Le schede ausiliarie invece forniscono alcune funzioni specifiche della centrale, legate a particolari esigenze.

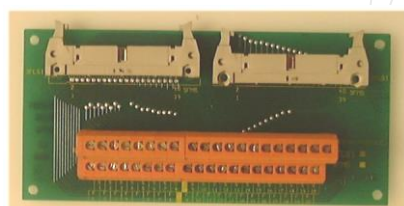
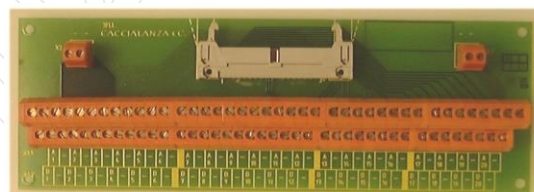
Le schede disponibili sono le seguenti:

Codice parte	Descrizione	Disegno nr.	Vista
3193155309	FMZ3/FAI	31049536	BF3FA000
3193155109	FMZ3/FLLI	31049517	BF3FLL00
3193155119	FMZ3/FLL2I	31049516	BF3FLL20
3193155209	FMZ3/FLSI	31049526	BF3FLS00
3193156009	FMZ3/LEDA	31049606	BF3LEDA0
3193155809	FMZ3/STKI	31049586	BF3STK00
3193155709	FMZ3/SKRI	31049576	BF3SKR00
4640010909	FMZ3/SLRI	46190906	BF3SLR00
3193155909	FMZ3/SMEI	31049596	BF3SME00
3193155509	FMZ3/SMRI	31049556	BF3SMR00
3193155609	FMZ3/SMSI	31049566	BF3SMS00
3193155809	FMZ3/SKKI	31049589	BF3SKK00

Scheda 3FLI

Scheda morsettieria per la connessione delle linee di rilevazione in campo. Può essere equipaggiata di modulo alimentatore ausiliario tipo 3/915I per la gestione di rilevatori con differenti tensioni di funzionamento.

L'interconnessione alla scheda madre avviene con cavo piatto. Permette il collegamento di conduttori in campo con sezione fino a 2,5 mmq.



Scheda 3FLSI

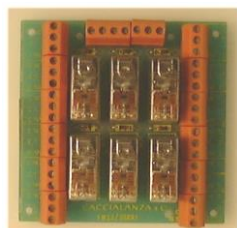
Scheda morsettieria per il collegamento esterno di visualizzazioni e controlli generati dai segnali di allarme incendio, intrusione e guasto provenienti dalle centrali del sistema.

La scheda non presenta separazione galvanica tra i segnali in uscita e la centrale. È principalmente usata per la gestione di pannelli ripetitori LED.

Scheda 3FAI

Scheda morsettieria per il collegamento delle funzioni generali della centrale (relè generali e alimentazioni ausiliarie). Per ogni funzione generale è disponibile una uscita non galvanicamente separata oltre ad uno o due contatti di scambio.





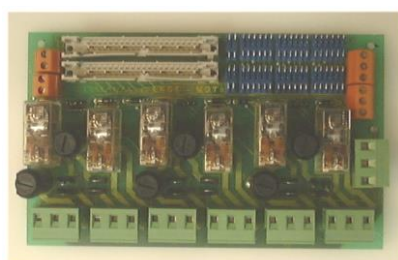
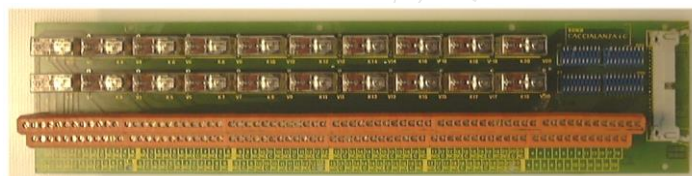
Scheda 3SKRI

Scheda relè dotata di 6 relè pilotabili e programmabili per funzionare tramite segnali di allarme e o di guasto in uscita alla centrale.
Possiede due contatti di scambio per ciascun relè a disposizione.

Scheda 3SMRI

Scheda relè fornita di 20 relè con 2 contatti liberi di scambio a disposizione.

I relè sono pilotabili e programmabili per funzionare tramite segnali di allarme e guasto provenienti dalla centrale.



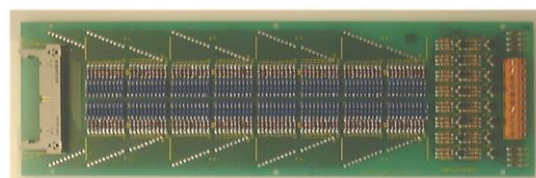
Scheda 3SLRI

Scheda relè di potenza con possibilità di alimentazione diretta. E' equipaggiata con 6 relè ad 1 contatto di scambio con portata fino 4A /max. 230v.

Ogni contatto è protetto da un fusibile ed è prevista la possibilità di alimentare direttamente fino a 6 utenze con tensione definibile dall'utenze (max 230V.).

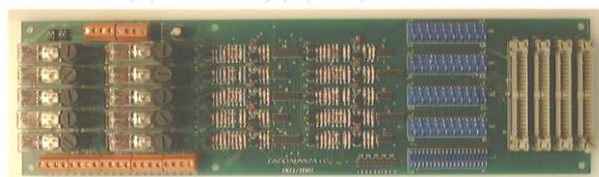
Scheda 3SMSI

Scheda di codifica segnali di allarme e guasto; consente di sviluppare funzioni AND o OR relativamente a segnali di allarme e guasto provenienti dalle singole linee della centrale.



Scheda 3SMEI

Scheda per il pilotaggio e l'alimentazione degli organi di attuazione, in particolare di quelli di attuazione spegnimento



E' interfacciata alle schede di controllo (3LKI oppure 3LOEI) per il controllo delle linee ed alle schede di attuazione (3LAI oppure 3LOEI) per il comando delle fasi di preallarme e di allarme spegnimento.

Ogni utenza è protetta da fusibile proprio, con segnalazione in centrale dello stato del fusibile e delle alimentazioni.
Può pilotare 10+10 linee, con le rispettive funzioni di allarme e preallarme,

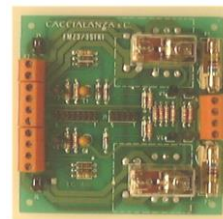


Scheda 3STKI

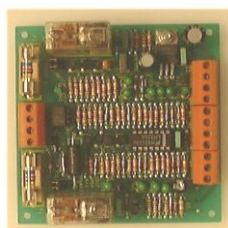
Scheda per il pilotaggio e l'alimentazione degli organi di attuazione, in particolare di quelli di attuazione spegnimento.

È interfacciata alla scheda di controllo (3LKI oppure 3LOEI) per il controllo della linea ed alla scheda di attuazione (3LAI oppure 3LOEI) per il comando delle fasi di preallarme e di allarme spegnimento.

Può pilotare 1 linea +1, con le rispettive funzioni di allarme e preallarme.



Scheda 3SKKI



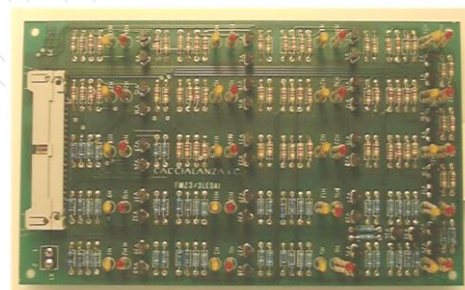
Scheda per il pilotaggio e l'alimentazione degli organi di attuazione e spegnimento in impianti in cui è critico il controllo dell'avvenuta fase di preallarme prima del rilascio della scarica (in particolare la scheda è usata nel caso di spegnimento con CO₂).

Come la scheda 3STKI, è interfacciata alla scheda 3LOEI tanto per la linea di controllo quanto per la linea di comando sia delle fasi di preallarme che di attuazione della scarica nella zona protetta.

Scheda 3LEDAI

Scheda visualizzazione a LED degli stati di allarme. È impiegata particolarmente per segnalazioni ausiliarie remote.

Può essere direttamente connessa ai segnali di allarme e guasto provenienti dalla centrale, ad esempio tramite la scheda 3FLSI.





Cosa Collegare

Sistemi di lettori di badge (quali il sistema MKL3), possono essere interfacciati alla centrale FMZ3 per la rilevazione di condizioni di anomalia relative a tentativi di manomissione dei lettori e/o a passaggi non autorizzati oltre che alle irregolarità di porte lasciate aperte dopo il termine consentito.

Tale interfacciamento è possibile a due livelli e precisamente con linee che collegano i lettori periferici alla centrale FMZ3 oppure con linee di interconnessione fra la centrale del sistema MKL3 e la centrale FMZ3 stessa.

Le funzioni di rilevazione presenze e segnalazione di anomalie nelle presenze rilevate dalla centrale MKL3 non sono normalmente riportate sulla centrale dell'impianto di sicurezza. Quando necessario, si può comunque prevedere la visualizzazione della condizione di allarme relativa a stati particolari dei lettori tramite linee di tipo 3LSI.

L'eventuale calcolatore Host interfacciabile con la centrale FMZ3 è normalmente impiegato per effettuare un'agevole visualizzazione degli stati dell'impianto e permettere la memorizzazione automatica di tutti gli eventi (normali e di allarme), gestiti dalla centrale FMZ3.

L'unità hardware, dotata sempre di disco fisso e monitor a colori, può essere completata con una stampante.

Sul monitor sono evidenziati automaticamente tutti gli eventi relativi agli allarmi associati al sistema. Quelli relativi alla gestione sono rappresentati solo su richiamo.

È prevista la personalizzazione del sistema mediante creazione di mappe rappresentanti le caratteristiche di lay-out della particolare installazione. Richiamando le singole mappe è possibile anche la visualizzazione diretta del posizionamento e dello stato di tutte le linee dell'impianto.

L'operatore può gestire le funzioni di riconoscimento dell'avvenuto allarme (con relativa memorizzazione e protocollo), nonché la successiva funzione di annullamento dello stato di allarme al termine dell'intervento, sempre con possibilità di memorizzazione e protocollo.

Espansibilità del sistema

Per quanto riguarda eventuali centrali di ripetizione allarmi, è possibile utilizzare schede di visualizzazione modulari standard tipo 3LEDAI (che possono essere direttamente interconnesse alle schede di uscita della centrale), oppure costruire pannelli a LED personalizzati, con opportuno cablaggio fino alla scheda morsettiera.